

COMUNE DI MOZZANICA

PROVINCIA DI BERGAMO



COPIA

Codice ente10146

DELIBERAZIONE N. 4

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONCLUSIONE PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.
INDIVIDUAZIONE FUNZIONARIO CON POTERE SOSTITUTIVO IN
CASO DI INERZIA.

L'anno duemilaquattordici addì sedici del mese di gennaio alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All' appello risultano:

ALLONI MASSIMO	SINDACO	Presente
FIUMI MARIA CATERINA	VICE SINDACO	Presente
MANENTI ANDREA	ASSESSORE	Assente
PISTONO MARIO	ASSESSORE	Presente
SASSI EMILIANO	ASSESSORE	Presente
CELLA ELENA	ASSESSORE ESTERNO	Presente
PILONI FULVIO ANGELO	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Totale presenti 6

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr.ssa Gaudiuso Crescenza il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dr. Alloni Massimo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: Conclusione procedimento amministrativo. Individuazione funzionario con potere sostitutivo in caso di inerzia.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il DL 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012, cosiddetto «*Semplifica Italia*», recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo con il quale il Governo ha inteso perseguire l'obiettivo di "modernizzare i rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese, puntando sull'agenda digitale e l'innovazione";

VISTI, in particolare, gli artt. 1, comma 1, del D.L. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012 e 13, comma 01, del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni nella legge 134/2012, che hanno completamente innovato l'art. 2, comma 9, della L.241/90 introducendo, tra l'altro, i commi 9/bis, 9/ter, 9/quater e 9/quinquies, che espressamente recitano:

9. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione. Per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile sulla home page, l'indicazione del soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti del comma 9-ter.

Tale soggetto, in caso di ritardo, comunica senza indugio il nominativo del responsabile, ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare, secondo le disposizioni del proprio ordinamento e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, e, in caso di mancata ottemperanza alle disposizioni del presente comma, assume la sua medesima responsabilità oltre a quella propria.

9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

9-quater. Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

9-quinquies. Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte è espressamente indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti di cui all'articolo 2 e quello effettivamente impiegato.

RILEVATO che le disposizioni anzidette non si applicano nei procedimenti tributari e in materia di giochi pubblici, secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 1 del D.L. 5/2012;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 1 introduce alcune novità in materia di conclusione del procedimento amministrativo mediante modifica dell'articolo 2 della legge n. 241/1990 che stabilisce la disciplina generale dell'obbligo di provvedere in capo alle pubbliche amministrazioni;
- le disposizioni, in particolare, sono volte a rafforzare le garanzie del privato contro il ritardo dell'amministrazione nel provvedere, prevedendo l'esercizio di poteri sostitutivi in caso di

inerzia, nonché il riconoscimento della responsabilità disciplinare, amministrativa e contabile del dirigente o del funzionario responsabile.

CONSIDERATO altresì che la Pubblica Amministrazione ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, oppure, qualora le disposizioni di legge o regolamentari non prevedano un termine diverso, entro trenta giorni;

RICORDATO che la legge n. 69/2009, al fine di stabilire una rideterminazione dei termini procedurali, con l'obiettivo di dare effettività a tali disposizioni, ha disciplinato le conseguenze del ritardo da parte dell'amministrazione, sia nei riguardi dei cittadini destinatari dell'azione amministrativa, sia nei riguardi dei dirigenti ai quali si possa far risalire la responsabilità del ritardo medesimo e che pertanto:

- sotto il primo aspetto, l'articolo 2-*bis* della L. 241 (introdotto dal citato art. 7) prevede l'obbligo del risarcimento del danno ingiusto cagionato al cittadino in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento;
- sotto il secondo aspetto, l'articolo 2, comma 9, prevede che la mancata emanazione del provvedimento nei termini previsti costituisce elemento di valutazione ai fini della responsabilità dirigenziale;

PRESO ATTO che:

- la scelta del Legislatore è, altresì, quella di far confluire la condotta inosservante del termine procedimentale nella valutazione della *performance* individuale di cui D.Lgs. n. 150/2009 in linea, ancora una volta, con la sopra citata legge n. 69/2009, in particolare l'art.21, comma 1-*bis*, e nell'art. 23, comma 3 (in una accezione più ampia);
- tale approccio rimanda a un monitoraggio della prestazione a opera dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che nel Comune di Mozzanica è individuato nel Segretario generale;

VALUTATO che la norma:

- costituisce il fondamento per la attuazione di un "commissariamento interno" in ciascuna Amministrazione nella quale un soggetto titolare di poteri decisionali in ambito procedimentale si renda inosservante dei termini prescritti, prevedendo per esplicita disposizione che il potere sostitutivo si attesti al livello apicale;
- attribuisce la funzione sostitutiva agli organi tecnico-amministrativi, negando che possa sostituirsi un soggetto della sfera politica, ribadendo la scelta ordinamentale in favore della distinzione di competenze tra sfera politica e sfera gestionale (si legga la testuale previsione che il sostituto debba essere individuato "*nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione*" intendendosi, con il termine "amministrazione", la sfera "gestionale");

VALUTATO, altresì, che la legge 6 novembre 2012 n. 190 *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* cd. "Anticorruzione", in particolare per quanto attiene al tema del presente atto, impone a ogni ente di monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti (art.1, c. 9, lett. d);

RICORDATO che:

- il comma 7 della predetta legge 190/2012 prescrive che "*Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione*";
- la legge 7 dicembre 2012 n. 213, di conversione del DL 10 ottobre 2012 n. 174, assegna al Segretario generale la direzione del controllo amministrativo contabile;

VISTO l'art. 97, comma 4, del T.U.E.L. in virtù del quale *“il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività”*;

RITENUTO, per tutte le disposizioni sin qui ricordate e il sistema complessivo che se ne ricava in ordine al soggetto che esercita la funzione apicale negli enti locali, e per la norma decisiva di cui al citato art. 97 del TUEL 267/2000, di individuare nel Segretario Generale dell'Ente il soggetto a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia dei Responsabili di Area e a cui il privato può rivolgersi per la conclusione del procedimento stesso;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 in data 12 aprile 2013 dal Segretario generale sulla regolarità tecnica del presente atto;

DATO ATTO che il presente atto non necessita di acquisire il parere di regolarità contabile, non rivestendo alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili;

Con votazione favorevole ed unanime, espressa ed accertata nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare:

- le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a titolo ricognitivo l'allegato n. 1) al presente atto che contiene i procedimenti di competenza di ciascun settore di cui si compone la struttura organizzativa;

2. Di individuare in via generale nel Segretario Generale pro tempore la figura a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia previsto dall'art. 2, comma 9 bis, della L. 241/90;

3. Di dare atto che, nel caso in cui i Responsabili di Settore non rispettino i termini per la conclusione dei procedimenti, il privato può rivolgersi al Segretario Generale perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un Commissario;

4. Di disporre che i responsabili dei procedimenti di competenza dovranno indicare in ogni comunicazione relativa ai procedimenti stessi, il nominativo del predetto Responsabile con potere sostitutivo;

5. Di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i Responsabili di settore e al Segretario Generale;

6. Di disporre, a cura del Segretario generale in qualità di Responsabile in via generale del procedimento di sostituzione, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune in formato tabellare e con collegamento ben visibile sulla home page, come richiesto dalla normativa vigente.

Successivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI MOZZANICA

Provincia di Bergamo

Mozzanica – Piazza Locatelli n. 5 – telefono 0363/321177 – fax 0363/828122

Mozzanica, 16.01.2014

Allegato alla deliberazione della Giunta
Comunale n. 4 del 16.01.2014

P A R E R I

(art. 49 del D. L.vo 18.08.2000, n. 267)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto DR.SSA GAUDIUSO CRESCENZA, nella sua qualità di Responsabile del Servizio SETTORE AMMINISTRATIVO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

E S P R I M E

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

Addì, 16.01.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (DR.SSA GAUDIUSO CRESCENZA)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Dr. Alloni Massimo

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Gaudiuso Crescenza

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Trasmesso elenco ai capigruppo;

Addì, 31.01.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Gaudiuso Crescenza

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Addì,

Il Responsabile del Procedimento

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
li, 29.12.2015 31.01.2014

Il Responsabile del Procedimento
Pinetti Mario